

Erodia
design: Omaggio A Carlo Mollino (1939)

Testiera letto in cristallo, spessore 6 mm, con supporto in legno predisposto per il fissaggio a parete.

■ Bed headboard in plate glass, thickness 6 mm, wooden support fitted out for wall attachment.

Geotropa
design: Alik Cavaliere

Testiera letto con struttura in legno con intarsi policromi in legno dorato, predisposta per il fissaggio a parete.

■ Bed headboard with wooden structure, multicoloured inlays in gilded wood, outfitted for wall attachment.

Metopa
design: Riccardo Dalisi

Testiera letto, singola o doppia, con struttura in acciaio laccato colore verde e decori in ottone dorato.

■ Headboard for both single and double beds with steel structure lacquered green and gold-plated brass decorations.

Neolia
design: Andrea Branzi

Testiera letto con struttura in acciaio verniciato colore nero e cristallo di sicurezza doppiato, spessore 12 mm, serigrafato.

■ Bed headboard with steel structure painted black and double safety glass, thickness 12 mm, silk-screened.

Firmamento
design: Bruno Munari

Testiera letto in lamiera di alluminio verniciato blu con serigrafia a losanghe. In appositi fori possono trovare sede piolini fosforescenti, componibili a piacere, secondo la rappresentazione zodiacale prescelta. Supporto in legno predisposto per il fissaggio a parete.

■ Headboard of bed is in sheet aluminum painted blue with silk-screened rhombuses. Phosphorescent pegs are inserted into holes to outline the signs of the zodiac. Wooden support enables user to anchor headboard to the wall.

Letra
design: Ettore Sottsass

Testiera letto con struttura in legno impiallacciato in tranciato precomposto, colore blu e celeste, colonne in acciaio laccato blu e colonnine in pero lucidato.

■ Bed headboard with structure in preformed sliced wood veneer — in dark and sky blue — columns in steel lacquered blue and small columns in polished pearwood.

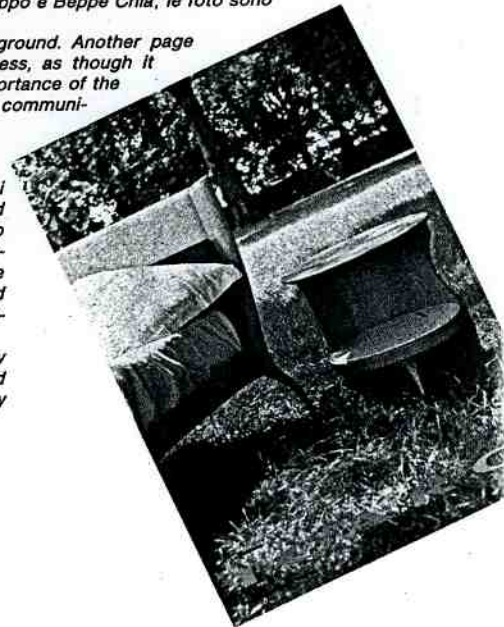
0587-617590), una giovane azienda che utilizza le più aggiornate tecnologie per la lavorazione del legno massello.

Le forme bombate e senza spigoli, le gambe tornite e ricurve sottolineano la naturalità del legno e la coerenza dell'ambientazione. Il catalogo è stato curato da Roberto Di Filippo e Beppe Chia; le foto sono di Carlo Gianni.

■ A garden as a background. Another page from a catalogue to stress, as though it were necessary, the importance of the ability of a product to communicate.

A case in point is the «Icarus» bed, designed by Gino Brini for Unitalia. Rounded forms, free of sharp edges, and turned, curving legs bring out the natural beauty of wood while blending in with almost any setting.

Catalogue was done by Roberto Di Filippo and Beppe Chia, photos by Carlo Gianni.



Mobile d'artista. «Ad Usum Dimorae» era il titolo di una mostra tenutasi a Venezia (Palazzo Querini Stampalia, giugno 1989) e poi trasferita a Milano (Castello Sforzesco, settembre 1989) alla quale hanno partecipato dieci artisti (Alighiero e Boetti, Pier Paolo Calzolari, Sandro Chia, Joseph Kosuth, Maurizio Mochetti, Mimmo Paladino, Michelangelo Pistoletto, Susana Solano, Lawrence Weiner e Franz West), impegnati sul tema del mobilio. Le loro opere costituiscono la collezione «Meta Memphis» della Memphis Milano. (via Olivetti 9, 20010 Pregnana Milanese, Milano, Tel. 02-93290663, Fax 02 - 93291454). Gli artisti, come scrive Marco De Michelis nella prefazione al catalogo, «sembrano interrogarsi pregiudizialmente sulle premesse di queste loro opere inconsuete: se un oggetto d'arredamento possa essere semplicemente un episodio del proprio ricercare sulle ragioni dell'arte», ovvero un'occasione per «scavare nelle memorie personali», oppure «una opportunità curiosa, da affrontare serenamente, fingendo per una volta un mestiere e una disciplina in realtà stranieri».

Sotto: Michelangelo Pistoletto, «Mobile», struttura in ferro trattato con vernice trasparente (100x30x220 cm.) Foto Luigi Ghirri.

■ Artist's furniture piece. «Ad Usum Dimorae» was the title of a show mounted in Venice (Palazzo Querini Stampalia, June 1989) and then moved to Milan (Sforza Castle, September 1989). Ten artists were represented in their interpretations of the furniture theme — Alighiero and Boetti, Pier Paolo Calzolari, Sandro Chia, Joseph Kosuth, Maurizio Mochetti, Mimmo Paladino, Michelangelo Pistoletto, Susana Solano, Lawrence Weiner and Franz West. Their works make up the «Meta Memphis» collection at Memphis Milano. Below: Michelangelo Pistoletto, «Mobile» (Furniture Piece), structure in iron treated with clear varnish (100x30x220 cm).

